



Città di Imola

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Sabato 17 e domenica 18 luglio sono previste tre recite a serata, alle ore 19.00, alle 20.00 e alle 21.00. Ad ogni singola recita potrà partecipare un gruppo di massimo dieci spettatori, pertanto è necessario prenotare

RESIDENZA ARTISTICA: ALL'OSSERVANZA 'TEATRINO GIULLARE' PORTA IN SCENA IL PROGETTO INVENTARIO DI MOSTRI DANTESCHI

Sabato 17 e domenica 18 luglio sarà presentato al Teatro dell'Osservanza (in via Venturini, 18) il momento finale della residenza artistica vissuta dal duo **Teatrino Giullare**, che porterà in scena il progetto *Inventario di Mostri Danteschi*.

Come si ricorderà, nei mesi scorsi l'assessorato alla Cultura con il Servizio Teatri del Comune di Imola ha promosso una *call* (un bando) rivolta a tutti gli artisti, attori e performer della regione Emilia Romagna, avendo come tema da sviluppare, in modo libero e personale, all'interno dei progetti proposti quello del *contrappasso*, in quest'anno di celebrazioni dantesche. In palio la possibilità per due performer di realizzare un proprio progetto artistico all'interno del Teatro dell'Osservanza, usufruendo degli spazi e delle attrezzature della struttura, oltre che di un tutoraggio da parte di professionisti dello spettacolo in qualità di consulenti e di un cachet di € 3.500. In cambio, a conclusione del progetto portato avanti nel corso della residenza artistica, gli artisti avrebbero dovuto "restituire" alla cittadinanza una performance/spettacolo aperta al pubblico.

A compimento del percorso intrapreso, dopo lo spettacolo *Peregrinationes* proposto dal Collettivo Museco lo scorso 23 giugno, siamo ora giunti alla restituzione alla città del lavoro svolto da parte del secondo gruppo di artisti, il duo **Teatrino Giullare**. Che **sabato 17 e domenica 18 luglio** offriranno al pubblico (l'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti) la possibilità di assistere, dall'interno, a un lavoro che nasce col contributo della città e che rimarrà un passaggio determinante nella costruzione dello spettacolo. Per ciascuna delle due serate sono previste tre recite, alle ore 19.00, alle 20.00 e alle 21.00. Ad ogni singola recita potrà partecipare un gruppo di massimo dieci spettatori, pertanto **sarà necessario prenotare telefonando allo 0542 602600 (dal lunedì al venerdì ore 9-13)**.

Per una settimana gli attori hanno provato sul palcoscenico del Teatro Osservanza delineando giorno dopo giorno le tappe del percorso da compiere. In questa esperienza sono stati supportati dallo staff tecnico del teatro e dai tutor Enzo Vetrano, Stefano Randisi e Aristide Rontini, che hanno consigliato e guidato i giovani artisti lavorando fianco a fianco con loro.

"Il *contrappasso in positivo* ha funzionato. Infatti, quando nei mesi scorsi i luoghi della cultura erano chiusi agli spettatori, causa la pandemia, con il bando della residenza artistica noi li abbiamo aperti ad attori, artisti e performer per contribuire a dare un futuro al mondo dello spettacolo, offrendo loro una opportunità per progettare spettacoli e performance. Ora quegli stessi attori che hanno vinto il bando restituiscono alla città il frutto di quanto hanno ricevuto, mettendo in scena la performance nata all'interno della residenza artistica. Dopo lo spettacolo del collettivo Museco, gli altri vincitori del bando, andato in scena il 23 giugno scorso, questo nuovo appuntamento è un ulteriore tassello all'interno di un'estate ricca di eventi in presenza per imolesi e turisti" commenta con soddisfazione **Giacomo Gambi**, assessore alla Cultura.

Gli artisti in residenza: Teatrino Giullare - Teatrino Giullare è un'associazione di artisti nata nel 1996, fondata e diretta dagli attori e registi Giulia Dall'Ongaro ed Enrico Deotti, entrambi laureati con Giuliano Scabia al DAMS, Università di Bologna. Dall'Ongaro e Deotti hanno realizzato allestimenti teatrali, installazioni artistiche e workshop in tutta Italia e in tournèe internazionali in 35 paesi del mondo (Europa, Cina, Usa, Canada, Argentina, Uruguay, Guatemala, Etiopia, Kenia, Russia, Turchia, Pakistan, India, Iran, Israele, Egitto, Marocco, Colombia, Venezuela). L'indirizzo è l'indagine di alcuni testi chiave della contemporaneità e del Novecento tramite una visione inedita che indagli il lavoro dell'attore e la comunicazione teatrale.

Il progetto presentato: *Inventario di Mostri Danteschi* – Teatrino Giullare ha presentato il progetto *Inventario di Mostri Danteschi*, che parte dalla folta schiera di mostruose figure, che spesso svolgono la funzione di guardiani e di aguzzini dei dannati, che caratterizza l'Inferno dantesco: Centauri, Giganti, Arpie, Minotauro, Cerbero, Caco, Gerione... sono creature fantastiche che provengono dalla mitologia classica ed entrano nei gironi immaginati dal grande poeta. Ed ecco fin da subito, poco dopo l'ingresso all'Inferno, la comparsa del primo mostro: come in vita i golosi mangiavano senza ritegno e bestialmente, così nell'inferno sono accovacciati bestialmente nel fango e sbranati dalle tre teste di Cerbero. Il custode di Malebolge è Gerione, simbolo della frode e dell'inaffidabilità. Il suo stesso corpo ricorda l'inganno, perciò custodisce i ruffiani e i seduttori. E così il Minotauro è sulla soglia dei violenti che si macchiarono di sangue e usarono violenza in vita contro gli altri, ed ora subiscono la stessa violenza dai Centauri, metà uomini e metà cavalli, che simboleggiano la forza bestiale; i ladri sono custoditi da Caco, essere mostruoso che ha dietro alla testa un drago che vomita fiamme; le Arpie che strappano e rapiscono le anime sono legate ai suicidi che hanno strappato la propria vita; i Giganti anguipedi sono sprofondati fino alla vita perché volevano innalzarsi fino al cielo; e così via fino a Lucifero che volle essere come Dio e ora si trova ad avere un'unica testa con tre facce ed è solo un ammasso di materia, una figura mostruosa e meccanica.

All'interno di questo panorama letterario e fantastico due attori raccontano a piccoli gruppi di spettatori, in un percorso di parole e passi negli spazi del Teatro dell'Osservanza, i mostri filosofici della Divina Commedia che ci conducono alla soglia finale: che cosa è l'immaginazione?

Per maggiori informazioni: Direzione, uffici, biglietteria teatro Stignani - via Verdi, 1/3 40026 Imola (BO) - tel. 0542 602600 - teatro@comune.imola.bo.it - www.teatrostignani.it
Facebook: @teatrostignani

Imola, 10 luglio 2021

CAPO UFFICIO STAMPA